

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato, anno	L. 20
id. semestre	L. 11
id. trimestre	L. 6
id. mese	L. 2
Estero, anno	L. 28
id. semestre	L. 15
id. trimestre	L. 8

Le associazioni non diadette al
stesso rinvio.
Una copia in tutto il regno cen-
tesimi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale, per ogni
riga, o spazio di riga, 200.
La terza parte, 300. La quarta
del giornale, 400. La quinta
pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.
I manoscritti non si restitui-
scono. «Dottore» si piglia non
avanzando al rimpiego.

AVVISO INTERESSANTE

I soci morosi del nostro giornale
sono pregati a spedire il saldo di
loro dare, entro il mese corrente.

Rispondendo pronti a quest' av-
viso si meriteranno la riconoscenza
della Amministrazione alla quale
risparmieranno fastidi.

Congressi e scioperi all'estero

La Germania ci manda notizia, dei suoi
Congressi; l'Inghilterra, dei suoi scioperi.

Nella prima si discutono acerbamente
questioni religiose, politiche e morali.

Nella seconda si trapiada per le propor-
zioni assunte a Londra dall'esercito degli
scioperanti i quali sono ora saliti al nu-
mero di centomila!

Pochi giorni or sono si è chiusa la con-
ferenza dei vescovi prussiani, che si erano
riuniti, come fanno ogni anno, a Fulda,
presso la tomba di S. Bonifazio, il grande
apostolo che conquistò al Cristianesimo
a Roma, la ancor spumeggiante Germania.

Un Congresso, tuttavia fra breve i cat-
tolici bavaresi, che manifestano zelo e
grande operosità per far sì che riesca se-
condo i loro desideri; o un altro congresso
dove riunirsi nella Prussia occidentale.
Inoltre, a Bochum, nella provincia del
Renno, l'assemblea generale ed annuale dei
cattolici tedeschi, viene con splendido suc-
cesso la sua conferenza.

Si raduneranno i nazionali liberali delle
province renane e vestfali a Eberfeld,
il 27 ottobre. Vi parleranno dei discorsi
i deputati Miquel ed Hammacher. Il primo,
come è noto, è uno dei capi dei nazionali
liberali; il secondo, che è deputato di
Duisburgo, servi d'intermediario, durante
gli scioperi della primavera, fra gli operai

e il governo e presentò all'imperatore Gu-
glielmo i delegati dei minatori.

I socialisti bavaresi avranno anch'essi
la loro riunione e l'avranno fra breve. Essa
si terrà l'8 settembre a Nuremberga. I
deputati al Parlamento imperiale Grille-
berg e Wollmar saranno fra gli oratori
che parleranno in questa riunione; che si
occuperà principalmente di designare i can-
didati socialisti che dovranno presentarsi
alle elezioni per il Reichstag e per il
Parlamento bavarese.

Come si vede, tutti i partiti tedeschi si
agitano, e i cattolici non trascurano il loro
dovere e non sonnecchiano, ma invece si
tengono esercitati alla lotta per scongiu-
rare i pericoli minacciati alla gran patria
tedesca dalle agitazioni dei socialisti, i quali
co' recenti scioperi avvenuti nei bacini car-
boniferi di Germania mostrano come il
loro socialismo della cattedra sia vicino a
tradursi in socialismo pratico.

Né i cattolici tedeschi trascurano di oc-
cuparsi delle questioni emerse dal nuovo
assetto sociale; e il cosiddetto socialismo
cristiano ha larga parte nelle loro discus-
sioni come d'altronde ne ebbe e ne ha do-
vunque i cattolici si agitano a discutere
i mezzi di provvedere ai mali che, oggi,
affliggono le classi lavoratrici.

E' a sperare che, come dai congressi so-
cialistici le passioni anarchiche cavano fo-
mite ed incremento, così dai congressi cat-
tolici emanerà la virtù salvatrice del civile
consorzio, o, almeno, la virtù che lo salvi
dalle violente scosse che il socialismo ate-
sta preparando.

In Inghilterra, invece, la società, appa-
rente disarmata di fronte agli scioperi, che
minacciano di paralizzare in gran parte il
traffico di Londra, e di affannare l'intensa
città.

Né un amichevole accordo pare possibile
fra i direttori di docks e gli scioperanti. I
direttori si dicono pronti a resistere sino
a mille anni; d'altra parte gli operai fanno
intendere che persisteranno nello sciopero
finché non avranno del tutto paralizzato il
movimento del porto di Londra.

Noi non approviamo certo gli scioperi,
né cercheremo scuse ad attenuare la colpa
di partiti sovversivi soffiati nelle ire dei
volgi lavoratori ma facciamo notare che
finora manca all'Inghilterra l'unica base
che possa indicare qual via debba tenere
dall'autorità quando si tratti di render
giustizia a quanto nelle rivendicazioni de
lavoratori può trovarsi di equo.

La riforma luterana, come la anglicana
dispersero il varco alle idee sovversive d'ogni
principio di autorità che ora hanno por-
tato le agitazioni socialistiche.

Anche negli Stati ove i governi fecero
in pratica divieto della dottrina della
Chiesa cattolica, riscontriamo il doloroso
fenomeno di volgi di affanni e incontin-
tabili, in urto coi speculatori o per false
teorie economiche nell'impossibilità di far
ragione a giuste domande, o per falsi
principi religiosi; o per antipatia di di-
chiarata incapaci di sentire vivo nel cuore
l'affetto per chi lavorando trascura a tanto
la vita.

Ai cattolici di Germania si presentò come
sacro il dovere di studiare i mezzi atti
a sanare la loro nazione dalla luttuosa
conseguenza morale e materiale arrecata
dalla riforma; ai cattolici inglesi non è
dato ancora osar tanto e la nazione che si
vanta la più libera del mondo, è la più
prossima a cadere sotto la tirannia dei
lavoratori.

Auguriamo a tutte le nazioni che l'at-
tività dei cattolici tedeschi venga in esse
imitata, e che dall'opera dei Congressi
ricavino tutto quel frutto che la società
ha diritto di attendere.

IN DIFESA DELLE OPERE PIE

Dal Comitato per le istituzioni pie d'I-
talia costituitosi in Roma, è composto dei
signori principe Luigi Boncompagni-Ludov-
ichi, conte M. E. di Garpegnia, e marchese
F. Crispolti, l'Unione di Bologna riceve
la seguente lettera:

« Col R. Decreto di Chiusura dell'ultima
sessione parlamentare rimane caduto, tra
vari altri progetti di legge, quello impor-

tantissimo sulle Opere Pie, e viene consue-
guentemente a mancare lo scopo dell'opera
nostra.

« Noi intraprenderemo noi fummo ispirati
soltanto dal nostro convincimento costien-
toso, ma personale.

« Oggi, dopo quattro mesi di lavoro,
abbiamo la soddisfazione di poter dichia-
rare che da tutta Italia, persone d'ogni
parte e d'ogni pensiero, autorevoli per
lunga esperienza e perciò impugni dal so-
lito, deplorato « dilantinismo » quel
pedico, hanno patentemente segnalato al
Parlamento ed al Governo, con giustissi-
mo nome, quanto sereno ed imparziale, lo
numerose pecche di quel Progetto.

Possiamo, dunque, felicitarci della sorte
toccatagli, quantunque tutto ci portasse a
ritenerlo che, esso, sarebbe uscito dalla di-
scussione parlamentare ben altro da come
vi fu presentato.

« Ma non per questo dobbiamo conside-
rarci esonerati da ogni impegno.

« Nella futura sessione un altro Pro-
getto potrebbe richiamare a vita il Progetto
stesso, nella forma e nello stato in cui
attualmente si trova.

« Il quesito che noi non crediamo
improbabile — di farne un dovere di
volgere un nuovo e caldo appello alla S. V.
ed a quanti ancora finora la giusta opera
e noi del loro valido contributo — saremo
orgogliosi se potremo contribuire sulla sua
corposa, attiva, ed illuminata cooperazione.

Un Tribunale ecclesiastico agli Stati Uniti

I lettori debbono ricordare, ciò che si
scrisse due anni fa intorno alla rivista di
discussioni fatte in America sulla costituzione
della società, detta i Cavalieri del lavoro.

Alcuni prelati, avendo riscontrato negli
Statuti di questa società, statuti non a
fatto conformi alle dottrine cattoliche, ave-
vano creduto prudente impedire la aggre-
gazione ai cattolici e consigliarne ad altri
le dimissioni; altri prelati invece oppone-
vano il contrario appoggiandosi a serie

terabile amicizia della casa, Scheldon, ed
essa promise che giammai avrebbe dimen-
tiato quanto a loro doveva.

Dopo due giorni Diana partiva con suo
padre e Gustavo.

Il signor Filippo è inquieto assai poco di
quella partenza.

Egli era stato informato del prossimo
matrimonio di Diana e quella notizia non
gli produce né sorpresa né interessamento
alcuno.

Un francesco... un amico di suo padre...

Fu questa l'unica attenzione che Filippo
rivolsa alla notizia che gli era stata par-
tecipata.

XIV

L'indomani della partenza della signorina
Diana, Sheldon rientrò in casa sua più
presto dell'ordinario a trovar Carlotta sola
nel salotto che leggeva un grosso volume
sul genere delle antologie, contenenti an-
che di tutto d'istruttivo.

Carlotta alzò la testa, quando il signor
Filippo entrò nel salotto, e fu molto mara-
vigliata oltre che di averlo veduto entrare
là dove non era truppe solito farlo, di ve-
derlo sedere vicino al fuoco e porci ad at-
tizzare coll'attitudine di chi è disposto a
non muoversi per un pezzo.

Sheldon disse il fuoco colui guardò di
un uomo preoccupato di un grave pericolo.

(Continua).

L'EREDITIERA DEGLI AYGARTH

Ma si riprese subito, e rivoltosi a suo
fratello con collera gli disse:

— Voi avete la promessa per la vostra
ricompensa. Lasciate a me il pensare ai
fatti miei. Portate piuttosto queste carte
presso Greenwood; egli desidera parlarvi.

I Greenwood erano gli agenti legali di
Filippo, nei quali costui si fidava piena-
mente.

Filippo augurò il buon giorno a suo fra-
tello e si disponeva ad uscire; quando Gio-
gio si collocò innanzi alla porta e con una
energia che da molto non gli era abituale,
gridò:

— Ho qualche cosa da dirvi, Filippo, e
ve la dirò. Vi fu una circostanza ora fanno
dieci anni nella quale avrei dovuto parlare
ed invece mi sono taciuto; né ho mai la-
sciato di rimproverarmene; io fui di una
vilta estrema e qualche volta mi sembra
essere colpevole quanto voi.

— Non so di che cosa mi vogliate par-
lare.

— E' il solito vostro modo di rispondere
quando vi poco di questa faccenda; ma voi
sapete per troppo che cosa posso dire.

Ma se l'avete per caso dimenticato, ve
lo dirò chiaro.

Voi ed io avevamo un amico; amico poi
specialmente a me. Io fui presso il letto
di morte di quell'amico; sapevo la causa
del suo male, potevo salvarlo; non mossi
un dito per farlo.

— Toglietevi da quella porta, gridò Fi-
lippo livido di furore.

— Non prima di avervi detto tutto. Sì,
io vidi il mio migliore amico assassinato da
voi, e mi sono taciuto, calcolando vivamente
di farmi pagare il mio silenzio, dopo quella
morte voi arricchiste e vi ho chiesto de-
naro, e me ne desti; e se potessi ridandovi
mille volte quello che mi avete dato, il
farei per togliermi di dosso quel tanto di
complicità che mi pesa come una cappa di
piombo. Pertanto per venire ad un conclu-
sione, se per caso pensaste di disfarvi di
Carlotta come avete fatto di suo padre per
impadronirvi dell'eredità che le spetta, ve
lo giuro, io vi denuncierei.

— Se voi foste solo in presenza di due
persone vi darei querela di diffamazione o
vi farei rinchiusere in un ospedale di pazzi.
Toglietevi dalla porta.

Così dicendo respinse violentemente Gio-
gio, ed uscì.

Malgrado l'audacia che gli era abituale,
Filippo poté arrivare al suo gabinetto mol-
to abbattuto. Sedette per riflettere sulla sua
posizione.

Essa era terribile e per la prima volta
doveva confessare a se stesso che una cata-
strofe era vicina.

considerazioni, che sarebbe lungo il riassumere.

Il Card. Gibbons venne a Roma a trattare la vertenza davanti al Papa e davanti alle Congregazioni; compilò un lungo memoriale e lo sottopose ai prelati cui era stato deferito l'esame della questione. La associazione non fu condannata.

Le dissensioni i dubbi e le controversie non portarono finite perché la chiesa, con condannando non aveva però approvato, e rimaneva sempre dubbio su talune questioni delicate.

Di più, le congregazioni col grande sviluppo del cattolicesimo in America, si trovano sovente in grande imbarazzo per decisioni che importano una stretta conoscenza dei luoghi e dei bisogni, così differenti dai nostri; né sempre è possibile inviare sopra luogo prelati per l'esame delle questioni.

A semplificare simili vertenze il Santo Padre ha recentemente costituito un tribunale ecclesiastico per gli Stati Uniti, chiamando a presiederlo il Cardinale Gibbons, Arcivescovo di Baltimora, e Mons. Corrigan, Arcivescovo di Filadelfia.

Il tribunale giudicherà su tutti i conflitti, occetti in materia di dogma. Alle sue sentenze si potrà opporre appello presso Propaganda.

La questione romana

Per far vedere come la Questione Romana viva anche nella mente dei liberali riferiamo questo sogno dell'*Indépendance belge* di Bruxelles:

Il citato giornale ha una corrispondenza da Roma, nella quale si dice, che la diplomazia austro-ungherese fa ogni sforzo presso il Vaticano ed il Quirinale affine di porre l'Italia ufficiale in una posizione più conforme ai pregiudizii (sic) ed agli scrupoli della dinastia degli Asburgo.

«L'Austria», continua il sopracitato giornale, elaborò un progetto circa un *modus vivendi* fra l'Italia e il Papato, e i termini di tal progetto sarebbero di rendere al Papato un'ombra di sovranità, senza intaccare, almeno apparentemente, l'integrità territoriale del Regno d'Italia.

«Il problema era assai spinoso, ed eccome la soluzione che si sarebbe trovata. Oltre al Vaticano ed ai palazzi apostolici lasciati al Papa dalla legge delle guarentigie, cogli attributi della piena sovranità, il governo del re metterebbe sotto gli ordini del Papa una nave che stazionerebbe a Civitavecchia portante bandiera pontificia.

«Inoltre il Papa avrebbe sempre il diritto di richiedere per suo uso personale un treno ferroviario, che sarebbe egualmente protetto dalla bandiera pontificale, e che potrebbe condurre il Papa dove più gli piacesse. In questa maniera il Papa, potrebbe uscire dal Vaticano, recarsi a Castelgandolfo, a Civitavecchia, ed imbarcarsi per l'estero con tutte le prerogative della sovranità che gode presentemente nella cerchia del Vaticano.

«Ma questo non è il tutto; si tratterebbe ancora, ben inteso senza offendere il principio unitario su cui si basa la costituzione italiana, di fare alla Chiesa altre concessioni aventi per scopo di darle una più larga parte della vita pubblica, e soprattutto di accordarle un controllo in ciò che riguarda l'insegnamento ufficiale.»

CONVERSIONI

Scrivono da Roma al *Cittadino di Brescia*:

«La Chiesa anglicana è nella costernazione per alcune perdite gravissime fatte in queste ultime settimane. Otto ministri anglicani sono passati al cattolicesimo motivando splendidamente la loro conversione.

Sei di questi ministri hanno fatto la loro abnazione giorni sono nelle mani dell'Em. Card. Manning, il quale compì la funzione nella sua cappella particolare di Westminster.

Tra i convertiti è notevolissimo per rinomanza letteraria, filosofica e teologica il reverendo, C. W. Townsend, che fu succes-

sivamente rettore del Collegio teologico di Salisbury e capo della missione universitaria di Oxford, a Calcutta.

Lo sgomento principale nel campo anglicano proviene dalla pubblicazione degli argomenti che indussero quei ministri ad abbracciare la fede cattolica, ciò che potrebbe avere grande influenza per altre conversioni.

IL CONTO DEI PATRIOTI

Sotto questo titolo l'*Italia* di Milano, liberale come tutti sanno, pubblica quanto segue:

«Appena un'Italia ci fu, tutti, destri e sinistri, eroi e non eroi, tirarono a mettersi a posto, conquistar cuccagne, pensioni, prebende, per far aut per nefas. Ed è questa una delle nostre grandi debolezze, debolezza cui il Duilio e le Lepanto non porranno certo riparo.

«Umane miserie ci sono e ci furono e ci saranno sempre dappertutto al mondo, in Italia e altrove. Ma fu particolarmente triste questo abbattersi quasi generale di coloro che avevano fatto qualche cosa per la patria e s'erano con ciò posti in luce, sulla patria stessa, per beccarne dei quattrini e delle sinecure.

«Tutti quei nostri patrioti — e sono legione — che si fecero liquidare pensioni cui non avevano diritto, emolumenti per posti che non occupavano o per cui non avevano competenza, regali del Governo e della Corte per campare senza tribulazioni, hanno sfondato di quasi ogni idealità, dinnanzi agli occhi del popolo, l'opera della rivoluzione. Presentato il conto e fattoselo pagare salato, non restarono loro da porre ad esempio, che le chiacchiere vuote le quali fanno rumore, ma poco persuadono alla lunga.

«Che così facessero i poco di buono, la gente di fama incerta, si sarebbe capito: ma così fecero quasi tutte le cosiddette «stelle» del patriottismo. Basti dire che diventò la cosa più comune del mondo, fra i nostri parlamentari, farsi liquidare pensioni piena di ministro essendo stati appena ministri un paio d'anni e non avendoci veramente ancora diritto nemmeno per altri impieghi.

«Che più? I figli maschi dell'eroe nazionale, essendo nel pieno vigore della vita, giovani, con buone braccia, non si fecero scrupolo di accettare una grossa pensione: per solo fatto che l'eroe li aveva generati: — basti dir questo, per dire un colmo.

«Ahimè! la conversione quasi generale dei repubblicani di qualche conto alla monarchia peccò dello stesso vizio. E questo è che ci fu tutti così facchi e slenati: il poco conto della virtù severa.

«Ci vantiamo ogni altro momento che in Italia non si vedono grandi concessioni del denaro pubblico. Gli è che in grande è difficile rubare dove del denaro ce n'è poco. Ci si industria a rubare in piccolo, senza dar disturbo al Codice penale, anzi continuando ad essere buoni e zelanti patrioti».

Il deputato Costa non può rimpatriare

Il deputato Costa ha ricorso in Cassazione contro le sentenze di 1° e 2° istanza che lo condannano a tre anni di carcere per ribellione.

Questa causa la cui trattazione venne deferita al 5 settembre, interessando dovendosi esaminare la questione se possa essere discutibile il ricorso del deputato condannato al carcere per un tempo superiore a tre mesi, e che intanto non sia stato arrestato, perché coperto dell'immunità parlamentare.

Questa volta la questione è semplificata per il fatto della chiusura della sessione.

L'on. Costa ha presentato i certificati di povertà per ottenere l'esenzione del deposito di L. 150 prescritto in simili casi.

Intanto l'on. Costa, non essendo sicuro se con la chiusura della sessione egli era coperto dall'immunità parlamentare, chiese informazioni al deputato Fortunato.

Ma l'art. 45 dello Statuto non pare dia luogo ad interpretazioni equivocate. L'onorevole Costa se venisse in Italia, sarebbe arrestato.

Telegrammi inviati a S. S. Papa Leone XIII nella triste occasione del 9 Giugno

Dal supp. X lista pubb. dalla *Voce della Verità*:

Andria — I conti Onofrio Spagnoletti-Zeuli e Sebastiano Iannuzzi. **Trentola** — Il Parroco di Casalnuovo nella Diocesi di Aversa. **Verlora** — La parrocchia. **Lopere** — La Gioventù dell'Oratorio Maschile. **Monza** — Il Capitolo ed il Clero della Basilica di Monza. **Cervia** — A nome ancora del Clero e del Popolo fedele, Federico Vescovo. **Aiano** — Il Clero ed il Popolo di Spazio. **Catania** — Il Circolo Operativo della « Società Cattolica Leone XIII ». **Cesena** — I Vicarini di S. Tommaso e Capinota. **Padova** — Antonio Mortesina — Sorelle Benvenuti — Il Clero di S. Francesco — Bianchi Luigi-Zamatoe Giovanni — Conte e Contessa Morandi Bonacossi — Fratelli Tondelli — Marengi Vittorio — Giacometti Silvio — studente — Eleonora Maggi — La Famiglia Sambia — Parnello studente — Famiglia Mauri. **Gmunden** — Unio, catholica et patriotica Gmunden, in Austria Superiore. **Lerida** — La Gioventù Cattolica. **Madrid** — La Asociación Católica de las señoras — La Estabilidad de Nuestra Señora, de la Soledad establecida en S. Marcos de Madrid. **Huesca** — El Obispo de Huesca. **Vergara** — Seicientos sesenta familias. **Haro** — El Circolo tradicionalista. **Granada** — Mil familias de la pequesa ciudad de Santa Fe. **Castellon** — El Circolo Católico. **Padova** — La famiglia Vanzo. **Monte Corvino** — La Congregazione dei Terziari. **Pisano** — Umberto. **L'Arciprete Fortini** — Sarnico — Il Clero ed il Popolo. **Pisogne** — Pietro Corna Pellegrini, Pietro Rizzi, Carlo Leali, Giacomo Corna, Pellegrini, Michele Zanardini, Giuseppe Ghitti, Andrea Manelli, Giannaria Crescini, sacerdote Giuseppe Morosini. **Fermo** — Il Circolo della Gioventù Cattolica.

(Continua.)

ITALIA

Genova — Il cardinale Alimonda. Leggiamo nell'ottimo cittadino di Genova:

Il Cardinale Alimonda proveniente da Torino giungeva martedì a sera in Genova prendendo alloggio presso il nostro venerando arcivescovo.

Alle ore 1,15 pom. d'ieri l'Emmo principe accompagnato dal Rmo Padre Nicolò Biaggi e da Monsignor Canonico Forcheri proseguiva per Montecatini.

Livorno — Ingiurie impunite — A Livorno venne innalzata sulla piazzetta di Venezia, una piccola statua in gesso, rappresentante Anita Garibaldi.

Nella sinistra stringe una bandiera, e con la destra incita all'armi. Ma ciò non è tutto; accanto ad essa, sul piedistallo della statua giacciono infranti il triregno papale e le tante chiavi.

Questa mostruosa violazione della legge delle guarentigie che fu impedita due anni sono a Venezia nel monumento a Vittorio Emanuele, come ben vi ricordate, è stata permessa liberamente a Livorno in un quartiere che per singolare combinazione da Venezia s'intitola.

Apparvero pure cartelli d'ogni sorta, pieni di ingiurie al Papato ed alla Religione!

Sassari — Fuallate Religio una pattuglia — A Bitti, la notte scorsa furono sparati due fucilate contro una pattuglia di carabinieri, comandata dal brigadiere.

Un carabiniere, certo Padrella, fu ferito. Una palla sfiorò l'occhio destro del brigadiere che rimase illeso.

Torino — Il battesimo del principino Umberto Amedeo — Scrive *Fanfulla*:

«Il Gaulois prima maliziosamente, e dopo lui alcuni giornali peccorescamente, hanno stampato, alcuni giorni fa, una pretesa informazione sulle pratiche che sarebbero passate tra la Corte ed il cardinale Alimonda, arcivescovo di Torino, e tra il cardinale e il Vaticano per il battesimo del principino Umberto Amedeo, figlio del duca di Aosta.

«Per informazioni certissime possiamo smentire assolutamente quel racconto, il quale manca d'ogni fondamento. Basta infatti il più elementare buon senso per com-

prendere che il Vaticano non aveva nulla da proibire all'arcivescovo di Torino: le funzioni puramente religiose, tanto più che lo stesso cardinale Alimonda aveva nel settembre passato benedetto la nozze del principe.

«Il cardinale è stato a suo tempo invitato, in nome di Sua Maestà il Re, a compiere la cerimonia solenne del battesimo, invito che egli accettò immediatamente, e, com'è naturale, con parole cortesissime.

«Monsignor Anzino, cappellano maggiore della Corte, assisterà alla funzione colle insegne del suo grado, ma non come celebrante.

«Di questi giorni saranno fissate le modalità della cerimonia, contrariamente a quanto accettarono altri giornali che affermavano essere già stabiliti i particolari della funzione.

America

Un tesoro in fondo al mare — I palombari di una società di salvataggio di Filadelfia, l'Atlantic and Gulf Wrecking Company, nel ricercare una goletta scomparsa, tempo fa, presso gli scogli Hu e Chirekus, al lago del capo Eulopen, hanno scoperto la carcassa della barca a 3 alberi inglesi *Midway*, che affondò negli stessi paraggi nel 1853 con un carico di stagno, piombo e zinco, rappresentante un valore di 150 mila dollari circa.

La società abbandonò subito la ricerca della goletta e si occupò esclusivamente di ripescare le verghe di metallo provenienti dal carico del *Midway*.

Cento tonnellate circa di questi diversi metalli sono state già portate a Filadelfia e vi sono state vendute al corso più elevato del mercato.

Ne restano ancora circa duecento tonnellate nella carcassa e si cerca attivamente di ricondurla alla superficie.

Francia — I boulangisti a Parigi — L'altra sera al Circo Fernando a Parigi si tenne una riunione boulangista di 5000 persone.

Tutti i boulangisti fecero sforzi sovrumani per riuscire a penetrare nella sala mentre fuori arrivava la guardia a cavallo colla sciabola sguainata caricando la folla che gridava: «Viva Boulanger!» — Vi furono dei feriti.

Prejudette Laisant —

Alle nove si aprì la seduta e si elegge Laisant presidente. Egli accusa l'assenza di Droulede, poi dà la facoltà di parlare a Laguerre che incomincia fra gli applausi generali. Uno solo disapprovò ed è pregato di uscire.

Laguerre parlò per due ore confutando la requisitoria del signor di Beaurepaire. Ogni capo d'accusa veniva messo ai voti. «E' colpevole Boulanger di aver fatto questo e questo?». Silenzio profondo. «E' innocente Boulanger di questa e quest'altra accusa?».

Allora tutte le mani si alzavano come mosse da una molla dichiarando l'innocenza di Boulanger.

Sono stati eseguiti molti arresti.

Germania — La tomba di S. Bonifacio a Fulda — La «Deutsche Reichs Zeitung», dopo aver dato notizia della conferenza che si tiene a Fulda in questi giorni dall'episcopato di Prussia, aggiunge: La tomba di S. Bonifacio in questa cattedrale sarà ricostruita in una maniera veramente splendida.

«V'ha, è vero, una cupola sopra la tomba che racchiude il corpo del santo, ma le costruzioni e gli ornamenti della tomba stessa, si trovano per vetustà in stato di deperimento. E' riservato al nostro tempo di pagare il debito che ha la Germania cattolica verso uno dei maggiori e migliori suoi benefattori.

«Per questo scopo si è riunito un comitato sotto la presidenza del Vescovo locale ed oggi S. E. ha diramato un caloroso appello ai tedeschi. Il ministero dello Stato ha già cominciato i primi lavori, che, speriamo, con le contribuzioni dei fedeli procederanno alacramente.

«All'invito del Vescovo di Fulda si unisce quello di molti altri sacerdoti, ed anche quello del Vescovo di Eimburgo».

Cose di Casa e Varietà

Pellegrinaggio regionale veneto al Santuario di Monte Berico

Sua Eccell. Ill. e R. Ma. Mons. Vescovo di Vicenza annunzia questo pellegrinaggio nella sua diocesi con la seguente lettera:

Una consolante notizia, o Venerabili Fratelli e Dilettissimi Figli, Vi sarà già pervenuta: nei giorni 12, 13, 14, 15 del prossimo Settembre avrà luogo nel nostro Santuario di Monte Berico un divoto Pellegrinaggio di tutte le Diocesi Venete. Ai venerati desiderii dell' E. mo Patriarca, Nostro Metropolita, Noi con obbro esultante abbiamo acconsentito, mettendoci subito all'opera perche la dimostrazione di Fede Cattolica avesse da riuscire veramente splendida e copiosa di frutti spirituali. Parecchi dei Nostri Venerabili Confratelli del Veneto Episcopato intervengono personalmente ed altri, se impediti da gravi cure del pastorale ministero, ci saranno uniti colto spirito, mentre manderanno loro rappresentanti ai piedi della Vergine di Monte Berico. All'avvicinarsi pertanto dei cari giorni dell'indetto Pellegrinaggio, Noi Vi rivolgiamo o Venerabili Fratelli e Dilettissimi Figli, la paterna Nostra parola, per animarvi tutti a prendervi parte nella maniera che sia la più grata a Maria e la più degna di Voi. In questi tempi che ogni di più si fanno torbidi ed angosciosi, oggi che pare null'altro s'abbia a fare al mondo che calpestare ogni principio soprannaturale ed opprimere a morte la Fede e la Chiesa di Gesù Cristo, si è pur consolante questo rinfocolarsi del sentimento cattolico. E' confortante questo accorrere dei veri figli della Chiesa per ritemprarsi nella Fede e nella carità ai piedi di Maria ed implorare da Lei, Aiuto dei Cristiani, la perseveranza ai buoni; da Lei, Madre di Misericordia, perdono ai peccatori; da Lei, Vincitrice il trionfo alla Chiesa d'inferno, e la pace alla travagliata società.

È la prima volta che Oì è data la dolce consolazione di accogliere sulla Berica pendice i Venerati Pastori della Venezia coi loro figli; di guidare, Padre e Pastore, i Nostri medesimi che hanno l'invidiato vanto di essere stati i prediletti della Vergine, quando i santi piedi quiposavano, e di salire — *Larga fontana a tribolati apriva* — Non spenderemo troppe parole, Venerabili Fratelli e Dilettissimi Figli, per istimularvi a questo solenne Pellegrinaggio: la vostra pietà e singolare devozione alla Madonna di Monte Berico Ce ne hanno garanti che avremo Noi pure la bella sorte e la desiderata soddisfazione di annoverare anche questa Protesta di Fede alle altre, così imponenti e indimenticabili, quali già ci fu dato ammirare, da qualche lustro ad oggi, nel nostro Santuario.

A Monte Berico, dunque, o Venerabili Fratelli e Dilettissimi Figli e quando la mattina del 12 p. v. Noi apriremo questo pio Pellegrinaggio possiamo vederli soliti d'ampia corona dei nostri cari Vicentini non mai secondi ad alcuno, in quanto la Fede e la religione domandano ai loro seguaci. Preghiamo la Vergine Addolorata, colla cui solennità chiuderassi il Pellegrinaggio dell'E. mo Card. Patriarca, preghiamo dico la Vergine Benedetta, che ne ottenga tutte quelle grazie che ha bisogno e al tempo e per l'eternità. Ella c'impetri dal suo Gesù nostro Salvatore la tanto lagrimata pace e che giorni migliori abbiano a schiudersi per la Chiesa, per l'augusto suo Capo, per le famiglie tutte quante e per la civile società.

Prepariamoci degnamente all'Opera santa colla purificazione delle anime nostre: assistiamoci con edificante contegno, e mentre supplichiamo a Dio che benigno secondi i Nostri voti, a Voi tutti, Venerabili Fratelli e Figli del Nostro onore, impartiamo la Pastorale Benedizione.

Dalla Nostra Residenza Vescovile questo dì 25 agosto
sacro all'Apparizione di M. V. sul Monte Berico
✦ ANTONIO MARIA VESCOVO
ANTONIO D. G. GIURIOLO CAN.
Cancelliere Vescovile

Le corse di ieri

Da principio scarso pubblico, poi un concorso soddisfacente. Le corse seguirono animate. Dopo sei prove vinsero *Natalia* di Centania, *Patriotta* di Magrini, *Conte Verde* di Facini.

Goltelli fuori di posto

A Remanzacco Virginio A. e Camiello G. per futuri matini attaccarono briga e si ferirono reciprocamente con coltello riportando il primo ferite guaribili in giorni 20, il secondo in giorni 10.

Minacce senza nome

Con lettera anonima diretta alla Giunta Municipale di Montegiglio, vennero fatte minacce di morte al sindaco Savani C, all'assessore anziano Tomada G. B. ed al segretario vice-segretario Meneghini G. e De Martin V.

Consiglio Comunale sciolto

E' stato sciolto il Consiglio Comunale di Palazzolo della Stella.

Emigrazione

Dal primo gennaio al 31 luglio di quest'anno sono partiti da Genova per solo

Plata, 42,245 emigranti; cioè 10,680 in più dello stesso periodo dello scorso anno.

Teatro Sociale

Un pubblico scelto e numerosissimo assistette ieri sera alla serata d'onore della prima donna Isabella Meyer.

Dopo il primo atto fu regalata di un gran mazzo di fiori con nastro dono della presidenza, di due corbeilles pure di fiori e di un elegante porta-biglietti in peluche. Dalla loggia poi svolazzarono in platea dei foglietti sui quali erano stampate un'epigrafe ad un'anacronistica dedicata alla serata dalla Società Corale Mazzucato. Per ben tre volte fu chiamata all'onore del proscenio. Dopo il 3.º atto regalo di altro bouquet, tre corbeilles, e un cuscino di fiori rossi, ed altre tre chiamate al proscenio. In fine dopo l'«Ave Maria» di cui fra vivissimi applausi si volle il bis, si ebbe una gran cesta di fiori, dono dell'impresa, ed un magnifico cuscino pure di fiori, col motto: *Otello a Desdemona*. Con gentile pensiero poi ci fu getto di fiori e posie dalla loggia in scena e platea.

La signorina Isabella Meyer, cantò ieri sera, se è possibile, con più passione del solito, coadiuvata egregiamente dai signori Brogi e Fumagalli, che per onorare la serata, acconsentirono alla domanda del pubblico, di replicare il «Credo» e l'«Ora e per sempre addio».

Questa sera riposo. Domani penultima dell'Otello; domenica ultima rappresentazione.

Per domani i prezzi sono i normali e cioè:

Ingresso platea e palchi L. 3.—
» per militari » 1.—
» » ragazzi » 1.50—
» loggione » 1.—
Poltroncina in platea » 4.—
Scanni » 2.—
Tutte le sedie in galleria sono libere.

Sconto elevato

La Stefani telegrafa in data di stanotte che la Banca di Londra ha elevato lo sconto al 4 per cento.

Libreria in vendita

In Pasiano di Pordenone presso la signora sorelle Agostini trovasi esposta in vendita una ricca libreria, lasciato loro dal defunto Don Giovanni Agostini predicatore veneziano, libreria che consta circa di N. 1612 opere, volumi N. 2754; vecchi e moderni autori, di scritti Biblici, Predicabili, Storia sacra e profana, libri di Letteratura, ricco assortimento di Geografia, tutti libri bene condizionati e tenuti ed a prezzi di tutta convenienza.

Telegramma Meteorico dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità:
Ancora venti settentrionali piuttosto forti sul basso Adriatico, da deboli a freschi altrove, cielo generalmente sereno, temperatura ancora mite, mare agitato canale di Otranto.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Diario Sacro

Sabato 31 agosto — a. Raimondo Nennato.

ULTIME NOTIZIE

Roma 29.

Corre la notizia che l'imperatore d'Austria abbia espresso il desiderio di visitare il re Umberto a Monza in occasione della venuta dell'imperatore Guglielmo.

Questo convegno degli imperiali alleati presso il Re sarebbe un atto di differenza e d'amicizia per Umberto.

Il Re ed il Principe di Napoli ossequiati alla stazione dai ministri e dalle autorità partirono alle ore 11 per Monza.

Sono ricominciate le trattative tra la Banca Nazionale e il Banco di Napoli per accomodare la crisi.

Il governo teme disordini.

Si fanno i nomi dei signori Persico, Foschi (Perugia) e Rotelli (anziano a Parigi) come nuovi cardinali. La voce è almeno prematura.

Veppo scoperto un furto assai rilevante a danno degli eredi della marchesa Casati Del Drago. Il danno ascende a 100 mila lire.

La Crisi di Torino

Il Tribunale civile ha accordato al Banco di Sconto e Seta la invocata moratoria. La moratoria è stata concessa fino al 30 novembre, cioè per tre mesi.

A giudice durante la moratoria venne delegato l'avv. Pietro Manara.

Il Tribunale, a senso dell'art. 822 ha nominata pure la commissione di crediti incaricata di soprintendere all'amministrazione o liquidazione del patrimonio del Banco Sconto. Vennero chiamati a comporre questa delegazione di sorveglianza: Opera Pia San Paolo, Vercellone Serafino, Mazzucchelli Carlo, Avogadro Vittorio, Giordano avv. Carlo, Banca Intesa Fiducia Ligure Genova, Massa Giacomo fu Giuseppe di Genova.

I Sovrani di Germania in Italia

L'imperatore e l'imperatrice di Germania arriveranno a Monza il 15. ottobre e vi si fermeranno cinque giorni.

Il 20 ottobre saranno a Genova dove si fermeranno un giorno e si imbarcheranno nell'yacht tedesco Hohenzoller per Napoli, dove rimarranno tre giorni.

A Genova per l'arrivo dei Sovrani di Germania si troverà la squadra tedesca.

L'imperatore e l'imperatrice viaggiano in forma privata.

In Candia

Si telegrafa da Candia in data di stanotte che Cakiri pascià, pubblicò un proclama che invita la popolazione dell'interno dell'isola ad accogliere bene le truppe che vi verranno mandate, e che proibisce il porto d'armi.

La tranquillità continua in tutta l'isola di Candia.

L'uccisione del marinaio italiano fu tradotto a Canea per essere sottoposto al giudizio.

Gli scioperi di Londra

Telegrammi da Londra annunciano che lo sciopero degli scaricatori di carbone e dei caretieri è terminato.

Invece lo sciopero degli operai dei Docks continua.

L'associazione dei mercanti decise che se lo sciopero non terminerà oggi, prenderanno gli operai alle condizioni che domandano.

Anche duemila operai tipografi sono in sciopero.

Un nuovo programma di Boulanger

I giornali boulangisti pubblicano il seguente manifesto del generale:

«Vi sottomettiamo i nomi dei candidati che sosterranno la lotta per la causa della Repubblica nazionale nelle diverse circoscrizioni della Senna. Sono uomini devoti alla Repubblica, degni di tutta la vostra fiducia. Designandoli ai vostri suffragi dovremo metterci all'infuori di tutte le questioni personali ed ispirarci unicamente alle idee di concordia, di unione, di disciplina che ci assicureranno la vittoria. Già faceste conoscere la vostra volontà all'elezione del 27 gennaio. Non vorrete ritrattarvi oggi, che come allora o forse più, volete la revisione della costituzione, la fine di un regime il quale compromette la Repubblica e rovina la patria e volete la scomparsa di un Senato disonorato.

«La Camera che siete chiamati ad eleggere non sarà né un'Assemblea legislativa, incaricata di elaborare delle leggi, né una Assemblea costituente. Essa avrà il mandato unico di ottenere: malgrado le resistenze di un Governo usurpatore, la nomina di un'Assemblea costituyente, mediante il suffragio universale. Tale mandato è semplice, ma richiede patriottismo, e risoluzione! I candidati, di cui leggerete qui sotto i nomi, lo accettano e sono risolti a compierlo. Dunque nessuna divisione, nessun dissenso!

«Malgrado le minacce, le violenze, i maneggi di un Governo perduto, sapete che sono dalla parte nostra tutti i partigiani nella revisione, per la Repubblica e dalla parte dei nostri avversari tutti quelli che più o meno francamente non vogliono la revisione.

«Rimanete tutti uniti e disciplinati. E' la condizione necessaria del successo, e nulla resisterà più alla vostra volontà sovrana.

«Viva la Repubblica!

«Viva la revisione!

«Firmato: generale BOULANGER presidente del Comitato repubb. nazionale.»

FERRO-CHINA-BISLERI

(Fedi avviso in IV pagina)

TELEGRAMMI

Berlino 29 — I sovrani invitarono oggi a pranzo Scholzger.

Parigi 29 — Diciassette individui arrestati al Circo Fernando, furono condannati a 15 o 18 a 50 franchi altri ad alcuni giorni di carcere.

Belgrado 29 — Il ministro dei lavori pubblici dietro urgente domanda del ministro della guerra ordinò che si pongano immediatamente doppi binari supplementari alle stazioni ferroviarie per assicurare dei trasporti militari importanti. Malgrado le smantate ufficiali grande attività continua ad esserci nelle requisizioni dei cavalli e vetturari e generalmente di tutto quanto riguarda il ministero della guerra.

Notizie di Borsa

30 agosto 1889

Rendita it. god. 1.º gen. 1889 da L. 33.70 a L. 33.80	
id. 1.º Lugl. 1889 » 31.55 » 31.65	
id. austriaca in carta da F. 53.50 a F. 53.70	
id. » in arg. » 54.50 » 54.70	
Fiorini effettivi da L. 213 — a — 213.70	
Bacannote austriache » 213 — a — 213.70	
Azioni Banca di Udine » 102 — a — 102.50	
» Banca Pop. Friul. » 104 — a — 104.50	
» Tramvia Udine » 102 — a — 102.50	
Cotonificio Udinese » 1120 — a — 1120.50	

Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

29 luglio 1889	0.9 ant.	0.3 p.	0.8 p.
Barometro ridotto a 0.			
alto metri 110.10			
vello del mare milim.	768.8	767.3	767.2
Umidità relativa	57	44	55
Stato del cielo	nuvoloso	piuvoso	sereno
Acqua cadente			
Vento (direzione)		NW	NE
» velocità chi.	0	0	0
Termom. centigrado	13.6	22.4	21.3
Temperatura max. 23.0			
» min. — 11.0			
Temperatura minima all'aperto 10.5			

ANTONIO VITTORE, gerente responsabile.

Approfittare dell'occasione

MASSIME ETERNE di S. Alfonso De'

Liguori, aggiuntivi i vesperi delle domeniche e della B. Vergine. Vol. di pag. 352.

Dolce legate in tutta tela inglese a vari colori, con placca e dorso dorati, per sole L. 40 ogni 100 copie.

Il medesimo volume in brochure L. 18 ogni 100 copie.

Indirizzare lettere e vaglia alla LIBRERIA del PATRONATO, via della Posta 16 — Udine.

NERVOSI!

Tutti coloro che soffrono di

Nervosità

in generale, accompagnata di male alla testa, Emicrania, Congestioni, Irritabilità, Angoscia, Insonnia, Stato morboso generale del corpo, Inquietudine, come pure tutti coloro che hanno avuto colpi apoplettici ed ancora ne patiscono le conseguenze — in somma tutti quelli, le cui malattie sono causate dalla

Debolezza di nervi sono pregati caldamente nel loro proprio interesse di farvi dare il mio opuscolo: «Delle malattie nervose e dell'apoplessia. Maniera di prevenirle e di curarle»

il quale sarà consegnato e spedito

gratis e franco

dai sottoscritti depositari e dal quale riceverete trovarvi quasi appertutto l'indisossio rimedio.

A chi preme non soltanto e benessere proprio ma anche quello dei suoi cari — chi vuol conservarli la vita e rendere la salute ad una creatura martirizzata dei mali nervosi — non tralasci in nessun modo di procurarsi il suddetto opuscolo che sarà spedito gratis e franco.

Romano Weissmann

Già medico di battaglione nella milizia membro onorario dell'ordinamento italiano della «Croce Bianca»

UDINE, Francesco Minant, negoziante. Apposito, generale per l'Italia: Fratelli KRAUS, Via S. Paolo 5, Milano.

C. BURGHART

Rimpetto alla Stazione ferroviaria — UDINE — Rimpetto alla Stazione ferroviaria

Deposito di Birra
DELLA
Premiata Fabbrica
FRATELLI KOSLER
di Lubiana
Deposito Acqua amara purgativa ungherese Hunyadi Janos

Fabbrica
di
ACQUE GASOSE
e **SELTZ**
in Sifoni Grandi e Piccoli



Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta, n. 16, Udine.

Depositari farmacisti: MARCO ALESSI, Udine — BRIESO, Treviso.

FABBRICA D'ORGANI



Fuori Porta Principe Umberto
NATALE BALBIANI
Ai MM. RR. Parrochi, Fabbricere e Comunità Religiose.
Il sottoscritto Fabbricatore, Restauratore d'Organi, lieto dei felici risultati per molti lavori eseguiti con soddisfazione dei suoi clienti, avverte di aver ampliato il proprio Laboratorio in modo da ricevere qualunque commissione, assicurando che non verrà mai meno agli impegni che gli verranno affidati.

Udine - Tipografia Patronato

BELLEZZA E CONSERVAZIONE



coll'uso della rinomatissima polvere dentifrica dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona. Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Life **UNA** la scatola con istruzioni

Esigete la vera Vanzetti Tanti guardarsi dalle: falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

N. B. Si spedisce franca in tutto il Regno inviando l'importo a C. Tanti Verona col solo autografo di dent. 30 per qualunque numero di scatola.

Si vende in UDINE presso le farmacie Gerolami e Minisini, dal profumiere Petrosi e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.

FERRO MALESCI

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale al prezzo di L. 1 facode.

Cucina pronta
Indispensabile ai villeggianti, alpinisti, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali.

GRATIS

inviando biglietto di visita a di Ditta G. e C. F.lli Bertoni Milano via Broletto 2, spedisco catalogo con prezzi delle Specialità in Conserva alimentari, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l'Italia.

Pâtés di Foie gras, Pâtés di Pernici, di Baccalà, di Pagliaro, di Alodolo, di Lepre ecc. Carni d'America, Carni Inglesi, Galantina di bue, Lingua, Selvaggina, Polverina, Salsumi, Pesci marinati, all'olio ed al naturale, Legumi naturali ed all'aceto, Minestrele Zuppe, Mostarde, Marmellate, Salse Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

Un altro Preparato

E' opera questa dell'egregio Sig. **PETRO BORTOLOTTI** di Bologna la cui ditta è già nota in tutto il mondo per i preparati da toilette. Il Signor Bortolotti è l'inventore di quella efficacissima Acqua di Felcina l'uso della quale è tanto giovevole per le febbri e per la cattiva aria.

Per essa il Bortolotti ha meritato 5 sovrani brevetti, 44 medaglie e 2 gioielli dalla Sua Maestà il Re e la Regina d'Italia. Come l'Acqua di Felcina, ogni suo preparato è accolto per ogni dove con grande ansietà. Il suo nuovo preparato è adunque la *Velutina*, al Bismuto che già da per tutto forma il lusso delle più aristocratiche toilette.

I migliori pregi di questo nuovo ritrovato sono l'adesione alle carni, e il più perfetto dono ad esso della loro naturale freschezza ed apparenza. Essa applicata al viso non cade facilmente come la cipria, e non appare come gli altri belletti. Finora tale preparato era ricercatissimo perché si veniva dalla Francia, ora tutte le signore vanno dovute al Signor Bortolotti per aver reso loro un prezioso ritrovato, che di nulla inferiore a quello di Francia, costa molto di meno. Dirigere domanda: Piazza Galvani lett. U. Bologna.

Libreria FASSICOMO in Genova

Ultime Pubblicazioni

I Misteri della Framassoneria
magnifico Volume in 8.º gr. illustrato di 111 grandi figure storiche, per l'Italia L. 1.50 e legato 1.45 — Per l'Unione Postale 12.50 e 18.00

Gli Ammiratori della Luna
all'Quinto di Mestizia

in 12.º con 15 grandi figure — L. 2.50; e per l'Unione L. 2.80.

Queste due opere, ad un modo specialissimo la prima, serie e popolare insieme, bastano a dare la ragione dei mali del quili e fatta teatro l'Italia, bastano a convincerla del partito a prendere per liberarsi.

La libreria manda i suoi elenchi disponibili a richiesta. Essa forma un emporio cattolico, sia di libri italiani, francesi, latini, di pietà, di sacroscia, di bibliografia, di filosofia, di AMERICA, LETTERA ecc. ecc. — Sia di onorari religiosi d'ogni sorta: Immagini, Olografi Stampo, Abitini, Auguri, Acquasanti, Croci, Crocifissi, Medaglie, Quadretti, Quadri, Rilievi, Rosari, Statue, Corbei, Portatratati, Libri da messa in Lusso o semplici ecc. ecc.

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

FELICE BISLERI

MILANO

BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E SODA

Ogni Bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro perfettamente sciolto

GENTILISSIMO SIG. BISLERI

Ho sperimentato largamente il suo elisir Ferro-China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando « non esistano cause malvagie o anatomiche irresolubili ». L'ho trovato, soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir, una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA

Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli — Senatore del Regno

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi